

Consulta di Ponte Ronca – Tombe – Madonna Prati

Verbale delle assemblee pubbliche tenutisi l'8 e il 9 Novembre 2017

Le assemblee si sono svolte presso i centri sociali Ilaria Alpi di Ponte Ronca e TMP di Madonna Prati.

Il Sindaco Fiorini introduce l'argomento della verifica di metà mandato partendo con una presentazione del territorio del nostro comune. Zola è facente parte della città metropolitana bolognese che conta 56 comuni per un bacino di quasi 990.000 cittadini, Zola ne conta 18.800 circa. Il 48% è di sesso maschile mentre il restante 52% è femminile, il tasso di natalità è del 7,15 per mille, quello di mortalità del 9,16%. Si contano 8.572 famiglie, molte uni-personali. L'incidenza degli stranieri nel nostro comune è del 7,3% (si tratta di rumeni, marocchini, albanesi, cinesi, ucraini, moldavi e filippini). La popolazione è in incremento anche se diviene sempre più anziana (quest'ultimo è un andamento demografico tipico di tutto il paese). La situazione dei servizi al cittadino è molto buona e variegata spaziando dalla salute, alla sicurezza, alla cultura, anche grazie alla presenza della Casa salute, il distaccamento dei VV.FF., la caserma CC., i servizi CIOP, Villa Garagnani che ospita un incubatore per start-up, il canile, etc; inoltre la buona condizione dei collegamenti con la città di Bologna permette di allargare gli orizzonti in breve tempo. Sul lato del lavoro il settore produttivo è sano, al momento il panorama produttivo conta 700 imprese agricole/industriali e si segnala un nuovo negozio Decathlon in costruzione che offrirà 60 posti di lavoro; si riporta poi che il Centro per l'Impiego gestisce oltre mille richieste/anno, indice di vitalità. Riguardo poi la sicurezza sono state installate telecamere per il monitoraggio assicurativo dei veicoli e il controllo del territorio (si pensi che in Italia quasi il 30% dei veicoli risulta non in regola con gli obblighi assicurativi); riguardo poi la polizia municipale è in corso uno studio per confluire il servizio in unione, ovvero unificarlo con gli altri comuni limitrofi per una migliore efficienza, similmente alla protezione civile.

La macchina municipale conta oggi 127 dipendenti la cui età media è 50 anni. Sia i dipendenti che il costo personale si sono contratti negli ultimi anni (si rammenta la cessione ad Asc di 20 dipendenti). Si rammenta poi lo studio di fusione con Monte San Pietro che si è deciso di non portare avanti. Anche le spese per gli amministratori ed i costi gestionali sono stati contenuti alla luce della normativa vigente (patto di stabilità prima e vincoli/equilibri di bilancio oggi); infine il debito per cittadino è sotto i 300 euro (si pensi che quello nazionale pro-capite è di circa 50.000,00 Euro).

Al momento, prosegue Fiorini, è stato ridotto il numero di partecipate comunali, mantenendo solo le collaborazioni strategiche, mentre ci si è concentrati sulle opere quali la piazza nuova, il percorso Vita, la comunicazione al cittadino (in futuro con sms e social), passando per attività anti-corruzione, pari opportunità e rispetto dei diritti civili. Il Comune di Zola è stato ante litteram in temi civili quali le unioni di fatto, ed è al passo in tematiche quali il testamento biologico, il rispetto di genere/pari opportunità, le consulte.

Il Piano Operativo Comunale ha ricompreso mobilità e viabilità con gli studi in corso, il servizio navetta, le ciclabili attuate e previste. Anche sul fronte della scuola, cultura e sport il livello servizi è alto, sia per le varie manifestazioni programmate (Mortadella please; Zola Jazz and wine; ecc), l'alta fruizione della biblioteca, le molte società sportive presenti sul territorio. Le scuole hanno riscontrato lavori di adeguamento anti-sismico e nuove dotazioni, anche in collaborazione col CCR che ha visto attività contro il bullismo, la legalità, l'ambiente e il senso civico oltre ai nuovi educatori di strada che si occupano del disagio giovanile.

Riguardo la tematica delle nuove povertà generate dalla crisi economica si sono attivate nuove politiche di inclusione, quali il co-housing ed il car-sharing che permetterebbe, in futuro, di usufruire di appartamenti e auto in condivisione sociale; infatti l'assetto della famiglia si è modificato profondamente verso la mononuclearità e l'anzianità. Zola conta poi gruppi di acquisto solidale, aziende agricole a km zero e biologiche.

Lo spazio domande è stato importante e può essere riassunto come sotto indicato:

Il monitoraggio ambientale: vi sono accordi con Arpa/UniBo per il posizionamento di centraline per la verifica della qualità dell'aria (oltre a verifica di quella interna alle scuole).

Vasche di laminazione a Ponte Ronca: si terrà incontro pubblico a breve con la presenza dei tecnici incaricati.

Zone non servite dalla rete Internet (Madonna Prati e limitrofe): Per le zone di non interesse commerciale si verificherà con Lepida (agenzia regionale per la connessione dati) quanto si potrà fare.

Tempi per permessi amministrativi: alla domanda su taluni tempi per verifiche tecniche e amministrative da parte del municipio il Sindaco risponde che è importante prima di tutto il rispetto della normativa anche se ciò può allungare i tempi di risposta, vi sono comunque tempistiche previste per legge.

Presenza vigili all'ingresso/uscita dalle scuole: è in corso lo studio per portare in unione il servizio e la tematica è nota.

Difetto di comunicazione: considerato che vi sono circa 15 convenuti per riunione si chiede che la comunicazione operata dal municipio sia più efficace. Si risponde che vi è un problema di senso civico più grande e generalizzato che va affrontato con politiche di riavvicinamento tra politica e cittadini.

Smaltimento olio alimentare: si provvederà a collocare un nuovo contenitore.

Alle assemblee sono intervenuti anche gli assessori Degli Esposti, Dal Sillaro, Buccelli e Occhiali.

Consulta di Ponte Ronca, Madonna Prati, Tombe